



# COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina

## *DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE*

N. 33 del Reg.  
Data 26.02.2019

OGGETTO: PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA – ESERCIZIO 2019/2021 – PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladicannove il giorno ventisei del mese di febbraio alle ore 18,30 presso la sala delle adunanze del Comune suddetto, Convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

- |                       |               |
|-----------------------|---------------|
| 1) Antonino Cappadona | Sindaco       |
| 2) Filippo Monforte   | Vice Sindaco  |
| 3) Giacomo Scalisi    | Assessore     |
| 4) Passarello Letizia | Assessore     |
|                       | <b>Totale</b> |

<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>X</b>	
<b>X</b>	
<b>X</b>	
	<b>X</b>
<b>3</b>	<b>1</b>

Risultano assenti i signori:

---

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Alberto Alfano

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sulla proposta in oggetto indicata.

## RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**Visto** l'art. 208, comma 1, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della strada), il quale così recita: *“I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni”*;

**Visto** altresì l'art. 208, comma 4, come modificato dall'art. 10, comma 3, della L. n. 366/1998, dall'art. 31, comma 17, della L. n. 448/1998, dall'art. 18, comma 2, della legge n. 472/1999, dall'art. 53, comma 20, della legge 388/2000, dall'art. 15 del D.Lgs. 15/01/2002, n. 9, ed infine dalla L. n. 120/2010, le quali norme prevedono che *“una quota pari al 50% dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della strada è destinata:*

- 1. in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
- 2. in misura non inferiore a un quarto della quota, **al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;***
- 3. ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica”*;

**Visto** l'art. 142, comma 12 bis del D.Lgs. n. 285/1992, che così recita: *“I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti”*;

**Considerato** che il comma 5 bis dell'art. 208 Codice della Strada, stabilisce che *“la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;*

**Considerato** che il comma 12 ter dell'art. 142 D.Lgs. n. 285/1992 stabilisce che *“gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle*

violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”;

**Visto** il comma 16, dell’art. 4-ter del D.L. n. 16/2012, convertito in Legge 44/2012, il quale ha stabilito che: “*Il decreto di cui al comma 2 dell’articolo 25 della legge 29 luglio 2010, n. 120*, è emanato entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In caso di mancata emanazione del decreto entro il predetto termine, trovano comunque applicazione le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell’[articolo 142](#) del codice della strada, di cui al [decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285](#)”;

**Considerato** pertanto necessario procedere ad una corretta applicazione della nuova normativa, sia con riferimento all’anno 2008 novellato che all’art. 4-ter del D.L. 16/2012, con riferimento al corrente esercizio;

**Visto** il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni

**Visto** il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità;

**Viste** le LL.RR. n. 44/91, n. 7/92, n. 26/93, n. 32/94, n. 23/97, 23/98, 30/2000;

**Visto** l’O.A.EE.LL. vigente in Sicilia, così come modificato ed integrato dalla L.R. 11/12/1991 n. 48;

**Visti** i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267:

<b>PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL’EX ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000 COME NOVELLATO DAL D.L. 174 DEL 2012 CON MODIFICA NELLA LEGGE 213/2012</b>	
In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere <input checked="" type="checkbox"/> <b>FAVOREVOLE</b> <input type="checkbox"/> <b>SFAVOREVOLE</b>	Il Responsabile Area Contabile F.to Sig. Anna Grazia Scalisi
Floresta, 25.02.2019	
In ordine alla regolarità contabile si esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> <b>FAVOREVOLE</b> <input type="checkbox"/> <b>SFAVOREVOLE</b> <input type="checkbox"/> Non necessita di parere, in quanto non produce effetti, indiretti né diretti, sugli equilibri di Bilancio	Il Responsabile Area Contabile F.to Rag. Antonina Casella
Floresta, 25.02.2019	

### **PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE**

1. di **approvare** le sotto indicate previsioni di entrata, ai fini dell’iscrizione a bilancio, riferite ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione dell’art. 208 del Codice della Strada D.Lgs. 285/1992 per l’anno 2019 e pluriennale, da iscriversi a bilancio:  
Anno 2019 € 1114,94  
Anno 2020 € 1393,67  
Anno 2021 € 1742,08
2. di **approvare** per l’anno 2019 sottoindicata destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione dell’art. 208 del Codice della Strada D.Lgs. n. 285/1992, così come modificato dall’art. 53, comma 20, della Legge 23-12-2000, n. 388, in misura pari al 50% dei proventi medesimi, come segue:

Tipologia spesa	Destinazione quota 50%
Segnaletica stradale	25%
Manutenzione strade	25%
Potenziamento servizio P.M.	50%

3. di **darsi atto** che l’impegno delle risorse rinvenienti dai proventi contravvenzionali resta subordinato all’effettivo

accertamento delle entrate di che trattasi ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. n. 267/2000;

4. di **trasmettere** al Ministero dei LL.PP., così come previsto dall'art. 393, 2° comma del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, il rendiconto finale in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con il dettaglio degli oneri sostenuti per ciascun intervento a termini di legge;

Floresta li 25.02.2019

Il Responsabile dell'Istruttoria  
Ass.te Capo di Polizia Municipale  
Basilia Antonina Lenzo

Proponente Il Sindaco  
Sig. Cappadona Antonino

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** la sopra estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto;

**Ritenuta** la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Con voti favorevoli espressi in forma palese;

#### **DELIBERA**

Di approvare integralmente la su estesa proposta, ivi comprese le motivazioni in fatto e in diritto esposte in premessa.

Successivamente, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL SINDACO

F.to Antonino Cappadona

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Alberto Alfano

L'Assessore  
F.to Giacomo Scalisi

---

Il sottoscritto, Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- Che la presente deliberazione in applicazione dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17/2004,

Publicata all'albo pretorio on-line del Comune il giorno 01.03.2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi e, quindi fino al 16.03.2019 con il nr. cron. 155

*Dalla Residenza comunale* \_\_\_\_\_

Timbro

**Il Segretario Comunale**  
Dott. Alberto Alfano

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n° 44/1991.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, essendo decorsi giorni dieci consecutivi dall'inizio della pubblicazione.

*Dalla Residenza comunale, 26.02.2019*

**Il Segretario Comunale**  
*F.to Dott. Alberto Alfano*

---